



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Nome del corso in italiano RD	Progettazione e gestione dei sistemi turistici(<i>IdSua:1572075</i>)
Nome del corso in inglese RD	Planning and Management of Tourism Systems
Classe	LM-49 - Progettazione e gestione dei sistemi turistici RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://ls-pmts.unibg.it/en
Tasse	https://www.unibg.it/servizi/segreteria/tasse-e-agevolazioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BURINI Federica
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Lingue, letterature e culture straniere

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BONADEI	Rossana	L-LIN/10	PO	1	Affine
2.	BOUGLEUX	Elena	M-DEA/01	PA	1	Affine
3.	BURINI	Federica	M-GGR/01	PA	1	Caratterizzante
4.	GHISLOTTI	Stefano	L-ART/06	RU	1	Caratterizzante
5.	MACI	Stefania Maria	L-LIN/12	PO	1	Caratterizzante
6.	SPINZI	Cinzia Giacinta	L-LIN/12	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Pennati Emma pennatemma@gmail.com

Gruppo di gestione AQ

ROSSANA BONADEI
ELENA BOUGLEUX
FEDERICA BURINI
EMMA PENNATI

Tutor

Andrea MACCHIAVELLI
Roberta GARIBALDI
Stefano GHISLOTTI
Federica BURINI



Il Corso di Studio in breve

27/04/2021

Il Corso di laurea magistrale LM-49 Planning and Management of Tourism Systems rientra nel progetto di internazionalizzazione dell'Università degli Studi di Bergamo, offrendo un percorso caratterizzato da un forte impianto multidisciplinare e un approccio didattico innovativo con una significativa presenza di docenti stranieri di fama internazionale. Il Corso si prefigge l'obiettivo di formare figure professionali dalle solide basi linguistiche e culturali, con specifiche competenze di analisi del territorio e dell'ambiente anche in prospettiva socio-economiche e di management, in grado di progettare, gestire e dirigere attività e imprese, progetti e processi per lo sviluppo di un turismo sostenibile e responsabile e per la valorizzazione del capitale storico e umano dei territori.

Il Corso privilegia una didattica student-oriented, per rendere lo studente protagonista fin dall'inizio del suo progetto di formazione culturale e professionale. Affronta i temi della globalizzazione e dell'organizzazione internazionale del turismo, della mobilità e della sostenibilità ambientale ed economica alla luce della nuova centralità delle comunità locali, con ampio riferimento alle problematiche specifiche dei Paesi Terzi. Un accordo di doppio diploma con la Fairleigh Dickinson University (New Jersey- US), attivo dal 2014 e rinnovato nel 2021, consente allo studente di orientare il percorso verso la specializzazione in Hospitality and Tourism Management (di cui il Corso offre le basi), che approfondisce lo studio di attività, aziende e servizi dedicati all'offerta turistica e all'organizzazione dell'ospitalità nel contesto delle trasformazioni imprese dalla svolta globale e digitale, e dalla connettività desk e mobile.

Un secondo accordo di doppio diploma attivato dal 2021 con il Master en Tourisme presso l'Université Lyon 2 in Francia, consente agli studenti di acquisire competenze trasversali sui temi della sostenibilità per la progettazione di un'offerta di turismo responsabile e di acquisire competenze per la realizzazione di progetti territoriali che vedono l'attivo coinvolgimento delle comunità locali.

Nel dettaglio, il Corso permette di acquisire competenze:

- socio-territoriali per comprendere le nuove configurazioni geografiche determinate dalle mobilità globalizzata, dalle politiche di partecipazione e governance sostenibile e dalle nuove comunità del consumo
- di progettazione, gestione e comunicazione del turismo in contesti di tecnologia avanzata
- economiche, giuridiche e di management per operare nella programmazione turistica e l'organizzazione dell'ospitalità in aziende private, in enti pubblici territoriali e nazionali, in organizzazioni e network on-line
- linguistiche e culturali per comprendere, comunicare e gestire il fenomeno turistico come pratica sociale e interculturale

Offre sbocchi professionali in ambiti e funzioni pertinenti il turismo e i settori in interfaccia presso istituti governativi centralizzati e decentrati, fondazioni, aziende pubbliche e private, quali:

- l'analisi di mercato, la pianificazione e valutazione di progetti turistici e di sviluppo locale;
- l'ideazione e lo sviluppo della comunicazione e dei servizi sul e per il territorio;
- la progettazione e organizzazione di servizi turistici con particolare riguardo al turismo sostenibile e responsabile;
- la progettazione e il management per la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale
- le attività di formazione in ambito turistico

Inoltre, con Decreto del Presidente della Repubblica del 14 febbraio 2016, n. 19 (Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento) i laureati delle classi LM-49 possono accedere al TFA per l'insegnamento della Geografia negli Istituti Tecnici e Professionali.

Il Corso, interamente offerto in lingua inglese, valorizza la dimensione internazionale anche attraverso:

- il conseguimento di un doppio diploma in Planning and Management of Tourism Systems/Tourism and Hospitality Management, con 1 semestre, mediante l'acquisizione di crediti formativi dedicati e avviamento al progetto di tesi presso la Fairleigh Dickinson University (New Jersey-US- il corso è al 6° posto nei ranking statunitensi)
- il conseguimento di un doppio diploma in Planning and Management of Tourism Systems/Master en Tourisme, con 1 semestre, mediante l'acquisizione di crediti formativi dedicati e avviamento al progetto di tesi presso la Université Lyon2 (Francia)
- un'ampia offerta di insegnamenti concepiti con approcci innovativi portati da visiting professor ed esperti di fama internazionale
- la possibilità di completare il percorso curricolare con prestigiosi seminari internazionali e experience-oriented, con trasferte e workshop guidati.
- accordi bilaterali in scambio con progetti di excellence initiatives finanziati dall'Atene, inclusivi di tematiche coerenti con il Corso, attivi con le Università di Cambridge, Girona, la Harvard School of Design, Losanna, Maarstricht, Sofia
- una rete di scambi Erasmus-Plus con università europee che offrono moduli avanzati negli ambiti della gestione turistica, tra cui: Parnu (Estonia- percorso Tourism and SPAs), Lyon2, Caen e Chambery (Francia), Stralsund, Heilbronn e Lubecca (Germania), Aveiro (Portogallo), Viana de Castelo (Spagna), Dalarna (Svezia)
- programmi di mobilità post-laurea verso Università di paesi extra UE, tra cui: FDU Fairleigh Dickinson University (USA), University of Technology Sydney (AUS), Pushkin Leningrad State University (Russia)
- programmi di tirocinio all'estero (Erasmus Placement), con aziende, musei, agenzie del territorio, DMO collegate alla mobilità turistica e alla pianificazione della visita, l'organizzazione di eventi, l'interpretazione del patrimonio culturale e naturale (Austria, Francia, Germania, Lituania, Malta, Norvegia, Olanda, Portogallo, Regno Unito, Spagna).

Il Corso valorizza la dimensione territoriale e i collegamenti con il mondo del lavoro attraverso:

- una rete di contatti con aziende, enti, istituzioni, a scala locale e regionale
- partnership di laboratorio e di tirocinio selezionate e qualificanti
- azioni pilota condivise con scuole, aziende e istituzioni del territorio, che prevedono l'impegno degli studenti in attività di campo e di progetto
- partecipazione a progettualità della Città/sulla Città con ampio coinvolgimento degli studenti in prospettiva di tirocinio e tesi finale
- escursioni didattiche sul territorio nazionale guidate dai docenti con confronti diretti con strutture territoriali, imprenditori e professionisti del ramo.

The LM49 Master Course in Planning and Management of Tourism Systems is part of the internationalization project of the University of Bergamo. The course is based on a solid multidisciplinary approach and an innovative teaching perspective, made possible also by a selected team of internationally renowned foreign lecturers.

The course aims to train professionals by providing a substantial linguistic and cultural background, as a necessary base to form specialized competences related to the analysis of territories and their environment, also in socio-economic perspectives; to plan, manage and direct activities and businesses, projects and processes for the development of sustainable and responsible tourism and for the promotion of the historical and human capital of diverse geographical and cultural realities.

The course favours student-oriented teaching, and expects students to take a key role in their cultural and professional training project from the very start. It deals with the themes of globalization and the international organization of tourism, of mobility and environmental and economic sustainability, also in light of the primary role now ascribed to the local communities, with extensive reference to some specific issues of Third Countries.

A dual-degree agreement with Fairleigh Dickinson University (New Jersey - US) has been active since 2014 and renovated in 2021. It enables students to direct their studies towards a specialization in Hospitality and Tourism Management, which features an in-depth study of business, companies and services dedicated to tourist offer and hospitality in the context of the transformations brought about by the global and digital shift, and by desk and mobile connectivity.

A second double degree agreement activated from 2021 with the Master en Tourisme at the Université Lyon 2 in France, allows students to acquire transversal skills on sustainability issues for the design of a responsible tourism offer and to acquire skills for the realization of territorial projects that see the active involvement of local communities.

In detail, the course enables students:

- to acquire socio-territorial skills necessary for coping with new geographical setups determined by global mobility, by

participatory and sustainable governance policies and by new consumer communities

- to acquire competences in the design, management and communication of tourism in high technology contexts
- to acquire a set of economic and legal skills for operating in tourism planning and hospitality for private companies, local and national public authorities, and online organizations or networks
- to develop linguistic and cultural expertise for understanding, communicating and managing the phenomenon of tourism as a social and intercultural practice.

The Course also provides career opportunities in fields and functions that pertain to tourism and interface sectors within centralized and decentralized government institutions, foundations, public and private companies, such as:

- market analysis, planning and evaluation of tourist projects and local development;
- design and development of communication and services on and for territory;
- planning and organization of tourist services with special regard to sustainable and responsible tourism;
- design and management for the promotion of cultural and environmental heritage
- training activities in tourism

In addition, by Decree of the President of the Republic on 14 February 2016, n. 19 (Regulation laying down rules for the rationalization and consolidation of classes of competition for professorships and teaching posts) LM-49 graduates can access TFA programs for teaching Geography in Technical and Vocational Schools.

The Course, offered entirely in English, has a marked international dimension featuring:

- a double degree in Planning and Management of Tourism Systems / Tourism and Hospitality Management, with 1 terms abroad which give students credits and enables them to start a thesis project at the Fairleigh Dickinson University (New Jersey-US - the course is 6th in US rankings)
- the achievement of a double degree in Planning and Management of Tourism Systems / Master en Tourisme, with 1 semester, through the acquisition of dedicated training credits and start of the thesis project at the Université Lyon2 (France)
- a wide range of courses designed with innovative approaches brought by visiting professors and internationally renowned experts
- the opportunity to complete the course curriculum in prestigious, international, experience-oriented seminars, with guided visits and workshops.
- bilateral exchange agreements with 'Excellence Initiatives' projects consistent with the Course, currently active with the University of Cambridge, Girona, the Harvard School of Design, Lausanne, Maastricht, and Sofia
- a network of Erasmus-Plus exchanges with European universities which offer advanced modules in the areas of tourism management, including: Parnu (Estonia -Tourism and SPAs), Lyon2, Caen and Chambéry (France), Stralsund, Lubeck and Heilbronn (Germany), Aveiro (Portugal), Viana de Castelo (Spain), Dalarna (Sweden), Anglia-Ruskin (UK).
- postgraduate mobility programs towards universities in non-European countries, including: FDU Fairleigh Dickinson University (USA), University of Technology Sydney (AUS), Pushkin Leningrad State University (Russia)
- internship abroad programs (Erasmus Placement), with companies, museums, local agencies, DMOs related to tourist mobility, to visit planning, the organization of events, and the interpretation of cultural and natural heritage (Austria, France, Germany, Lithuania, Malta, Norway, Netherlands, Portugal, UK, Spain).

The course enhances a territorial dimension and links with the labour market through:

- a network of contacts with companies, organizations, institutions, at a local and regional scale
- selected and qualifying workshop and training partnerships
- pilot initiatives shared with schools, businesses and local institutions, which see the involvement of students in field and project work
- participation in projects of Cities/on Cities involving students with a view to professional training and the preparation of a final thesis
- guided educational excursions on the national territory, whereby students familiarize with local organizations, entrepreneurs and sector professionals.

The Degree Course participates in the University 'Open Badge' project, supporting the strategy for the implementation of the Bologna objectives. The issue of the 'Open Badges' allows the automatic recognition of formal qualifications flanked by the Blockcerts notification, which allows to verify the skills acquired by the graduate in 'Planning and Management of Tourism Systems'.

Link: <https://ls-pgst.unibg.it/en>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

16/02/2017

La forte crescita dell' economia del turismo e dei servizi registrata dal territorio al livello locale e regionale, soprattutto per effetto della presenza dell'Aeroporto internazionale di Bergamo Orio al Serio 'Il Caravaggio', ha generato una significativa domanda di formazione specifica da parte di aziende pubbliche e private anche ai livelli alti della filiera - quelli cioè legati a competenze qualificate e a capacità manageriali. Il dato, che riflette peraltro un andamento nazionale, incoraggia a ipotizzare la necessità di nuove expertise e di una formazione specializzata e innovativa.

Il punto di forza progettuale del corso è la costante attenzione alle pratiche gestionali innovative (pianificazione e governance partecipata, IT, heritage design, tecniche digitali).

Con il 2016 il Corso completa l' internazionalizzazione e attiva un'offerta formativa completamente erogata in lingua inglese.

- Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione.

Il Corso di Studio, ha ricevuta l'approvazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo ed è stato sottoposto al Comitato territoriale di competenza, che ha espresso il proprio apprezzamento per l'offerta formativa e gli sbocchi professionali a cui l'offerta prepara.

Particolare interesse per questo approccio formativo viene manifestato dai rappresentanti degli enti locali - Comune, Provincia, Regione - e dalle Associazioni di categoria. Viene inoltre sottolineata, in particolare dal Direttore della Società Italiana degli Autori ed Editori, l'importanza di preparare esperti in grado di agire con efficacia nel comparto del turismo e dei grandi eventi a questo collegati.

E' inoltre costituito un Tavolo di Concertazione territoriale che comprende docenti del Cdl e rappresentanti di Comune e Provincia di Bg, Turismo Bg, Ufficio scolastico territoriale, Galleria d'arte contemporanea di Bg, Parco delle Orobie, Fiavet, ASCOM-Federalberghi, SACBO.

Il tavolo è convocato 1 volta all'anno (ultima convocazione formale: 16 dicembre 2015).

E' stato inoltre programmato per febbraio 2017 un Tavolo di Consultazione con il Polo turistico regionale che raccoglie le Scuole superiori che formano alle professioni del turismo- Il Tavolo ha come obiettivo l'informazione-formazione degli insegnanti relativamente alla didattica innovativa negli studi turistici.

- Organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti e studi di settore.

La forte progettualità del corso, con le sue molteplici ricadute territoriali, porta all'istituzione di micro-tavoli di lavoro con le istituzioni, le organizzazioni e le aziende interessate a sviluppare collaborazioni.

- Modalità e cadenza di studi e consultazioni.

A livello territoriale si sono sviluppati rapporti continuativi con alcune istituzioni-guida, tra cui Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, Comune di Bergamo, Camera di Commercio. Sono in oltre attivi rapporti in convenzione con enti, organizzazioni e aziende, sovente consultate anche su tematiche inerenti la formazione. Tra queste:

- CONFINDUSTRIA BERGAMO
- FEDERALBERGHI
- COMUNITA' MONTANA VALLE BREMBANA
- COMUNITA' MONTANA VALLE SERIANA
- CONSORZIO ALTO BREMBO
- ECOMUSEO VAL TALEGGIO
- BERGAMASCHI NEL MONDO
- ISREC
- ENAIP
- AGENZIA PER L'INTEGRAZIONE (Provincia)
- CONVENTION BUREAU E ENTE FIERE BERGAMO
- FONDAZIONE ITALCEMENTI

- UFFICIO UNESCO DI BERGAMO
- PARCO DEI COLLI
- ACCADEMIA CARRARA e GAMEC
- ORTO BOTANICO DI BERGAMO
- FONDAZIONE BERGAMO NELLA STORIA
- ECO DI BERGAMO

e inoltre:

- AIR DOLOMITI
- ALTO ADIGE SVILUPPO
- CAI Lombardia
- TCI
- CASA EDITRICE HOEPLI
- CASA EDITRICE FRANCO ANGELI
- DOLOMITI SUPERSKI
- MOMA (servizi di comunicazione e digitali in mobilità)
- CONSORZIO DELLE CITTA' D'ARTE DELLA PIANURA PADANA
- STUDIARE SVILUPPO, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica- Ministero delle Politiche Regionali

La collaborazione continuativa con la Provincia di Bergamo (inaugurata sin dalla nascita della LS nel 2003), considerata strategica per il dialogo tra Formazione e sbocchi professionali sul territorio circostante, aveva portato all'istituzione di un Osservatorio del Turismo, coordinato da un docente del Corso, dedicato al monitoraggio territoriale in relazione a flussi di mobilità, determinazione dei profili dei visitatori e della clientela degli alberghi. Nel nuovo contesto amministrativo sarà Turismo Bergamo l'interlocutore territoriale naturale, come delineato nel Tavolo Territoriale del dicembre 2015.

Una intensa e fattiva collaborazione è in atto con il Comune di Bergamo e altri enti territoriali, in merito a tematiche specifiche inerenti la valorizzazione della città e la costruzione di una sua visibilità internazionale. Da segnalare in tal senso la massiccia partecipazione dei docenti del corso all'ampia progettualità promossa e sviluppata dall' Ateneo, che moltiplica le convenzioni e genera l'occasione di confronto anche pubblico sulla efficacia del Corso e l'apertura alle domande di formazione ('Bergamo2.(035). Un'idea di città in un mondo nuovo', finanziato dalla Fondazione Italcementi; le Mura di Bergamo verso l'Unesco, progetti

Cariplo per la costruzione di itinerari turistico-culturali in città; reti di eccellenza tra cui 'Centralità dei territori: costituzione di un network europeo di Città S-low e Unitown, rete europea delle città universitarie).

La collaborazione a un progetto co-finanziato da Regione Lombardia e Associazioni di settore, dedicato alle Professioni del turismo e il loro impatto in area regionale, ha prodotto studi e pubblicazioni dedicate al comparto delle professioni nel turismo (R. Garibaldi (a cura), 'Le professioni del turismo tra tendenze e mutamenti', Franco Angeli, 2008; 'Professioni del turismo dalla tradizione all'innovazione', Franco Angeli, 2011). Gli studi hanno offerto nuovi spunti per un'offerta formativa innovativa e di qualità, che ha portato a progressive revisioni del RAD, fino all'attuale proposta. In particolare, il turismo appare un settore di rilevante interesse grazie alle prospettive occupazionali che offre nel mercato del lavoro, per molteplici fattori:

- la crescita occupazionale del settore è costante, con percentuali superiori a quelle di altre attività economiche;
- il carattere 'labour intensive' dei processi di produzione ed erogazione dei prodotti turistici rendono le risorse umane insostituibili, anche con l'avanzare delle nuove tecnologie;
- il settore appare interessante per le figure professionali intermedie con buona specializzazione e formazione, tipicamente nelle imprese alberghiere e nei comparti tradizionali dell'intermediazione;
- si rileva tuttavia interesse per nuove professionalità a più alta specializzazione, e comunque per profili con competenze aggiornate e spendibili in comparti di interfaccia (musei, imprese in rete, nuova accoglienza)
- flessibilità dell'impiego ed elevata opportunità di avviare un'attività autonoma. Nel turismo oggi vi sono numerosi spazi per aprire attività in proprio, sia nelle nuove professioni sia in quelle più tradizionali. L'evoluzione del mercato e la diffusione del franchising ha reso semplice, ad esempio l'apertura di un'agenzia di viaggi; la diffusione di associazioni strutturate di Bed & Breakfast permette anche ai meno esperti di avvicinarsi con maggior tranquillità ad una nuova attività economica- sempre più strategiche in questo nuovo contesto sono la creatività applicata al turismo e le competenze digitali.

24/04/2021

- ORGANO O SOGGETTO ACCADEMICO CHE EFFETTUA LA CONSULTAZIONE

E' costituito un Tavolo di Concertazione territoriale che comprende docenti del CdS e rappresentanti di numerosi enti ed istituzioni, tra i quali: Comune e Provincia di Bg, VisitBergamo, Ufficio scolastico territoriale, Galleria d'arte contemporanea di Bg, Parco delle Orobie, Parco dei Colli, Fiavet, ASCOM-Federalberghi, SACBO.

Dal Tavolo sono emersi suggerimenti circa l'eventuale curvatura dell'offerta didattica in una direzione più attenta ai temi e problemi dell'ospitalità e dell'accoglienza. I suggerimenti hanno trovato una prima attuazione nella ri-programmazione del corso per l'anno 2017-18. Essendo l'ambito della formazione turistica vasto e frastagliato, tutti i componenti il Tavolo concordano nella ipotesi di future consultazioni 'mirate' e ristrette a componenti specifiche (es. formazione scuole- risorse turistiche del territorio- mobilità- accoglienza,...).

- ORGANIZZAZIONI CONSULTATE O DIRETTAMENTE O TRAMITE DOCUMENTI E STUDI DI SETTORE

Accogliendo i suggerimenti emersi dal Tavolo di concertazione, il CdS promuove l'idea di valorizzare accordi già in atto con le Scuole e gli Istituti del territorio dedicati alla formazione nel turismo. In particolare, rafforzando e istituzionalizzando collaborazioni e attività formative, il Corso di laurea magistrale di PMTS, partecipa dal 2012 come partner accademico di riferimento al Polo VAPROTOUR, polo tecnico-professionale per il turismo approvato dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (Miur) e da Regione Lombardia all'interno del Programma Operativo Nazionale (PON). Un Tavolo di confronto con il Polo, in cui sono presenti i vari rappresentanti istituzionali (istituti superiori del territorio bergamasco, associazioni e agenzie del territorio), è stato organizzato all'interno a partire dal Collegio di Cds del 22/2/2017, con lo scopo di raccogliere proposte di collaborazione a cura dei docenti quali attività seminariali e laboratoriali per gli studenti dell'Istituto tecnico superiore Vittorio Emanuele di Bergamo e di formazione dei docenti.

Va inoltre notato che la forte progettualità del corso, con le sue molteplici ricadute territoriali, implica la continuità di micro-tavoli di lavoro, riferiti a convenzioni e collaborazioni a progetto con enti, organizzazioni e aziende che sono tenute quindi in costante contatto, e sovente consultate anche su tematiche inerenti la formazione.

A livello nazionale/internazionale, i rapporti continuativi con alcune Enti-guida (Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, Comune di Bergamo, Camera di Commercio, Fondazione Cariplo), sostenuti da singoli docenti e da alcune strutture legate al corso di studi, tra cui il Laboratorio Cartografico Diathesis (facente capo all'Istituto di Geografia), hanno dato vita a iniziative progettuali co-finanziate a scala nazionale ed europea.

Con Regione Lombardia, Comune e Associazioni di settore è costante il confronto sulle Professioni del turismo e il loro impatto sulle economie territoriali (vedi anche studio di R. Garibaldi (a cura), Le professioni del turismo tra tendenze e mutamenti, Franco Angeli, 2008).

La collaborazione con la Provincia di Bergamo e VisitBergamo (inaugurata sin dalla nascita della laurea 55S nel 2003), aveva portato all'istituzione di un Osservatorio del Turismo, con compiti di monitoraggio territoriale in relazione ai flussi, alla determinazione dei profili dei visitatori e della clientela degli alberghi. Le ridefinizioni di assetto portate dalla ristrutturazione dell'ente provinciale sono state portate all'attenzione del Tavolo di Concertazione Territoriale a cura del CdS.

Una fattiva collaborazione è stata di recente sviluppata con il Comune di Bergamo e altri enti territoriali in tema di valorizzazione della città e costruzione di una sua visibilità internazionale (Progetto Bergamo2035; Progetto UNESCO - Opere di difesa veneziane; Progetto Centralità dei Territori). In questo contesto sono maturati svariati progetti.

Da segnalare infine la massiccia partecipazione dei docenti del corso all'ampia progettualità promossa e sviluppata in tal senso dall' Ateneo:

*partecipazione di diversi docenti al progetto 'Bergamo 2.(035). Un'idea di città in un mondo nuovo', finanziato dalla Fondazione Italcementi;

*partecipazione a progetti Cariplo per la costruzione di itinerari turistico-culturali in città;

*coordinamento scientifico del progetto 'Centralità dei territori: costituzione di un network europeo di Città S-low';

* coordinamento scientifico progetti correlati alla Candidatura UNESCO delle Mura di Bergamo, come parte del complesso transnazionale delle 'Fortificazioni Veneziane';

* coordinamento dell'osservatorio sul turismo eno-gastronomico, con riferimento al progetto europeo EastLombardy

* partecipazione a tre progetti europei ErasmusPlus (E-CUL-TOURS, INCOME e TRAILS)

- MODALITÀ E CADENZA DI STUDI E CONSULTAZIONI

Il Tavolo di concertazione territoriale è convocato in media 1 volta all'anno e di seguito si riportano le date degli ultimi incontri:

- maggio 2017: Tavolo convocato per dare corso alla programmazione di attività previste a partire dall'autunno 2017.
- luglio 2018: Tavolo convocato per dare corso alla programmazione di attività previste a partire dall'autunno 2018.
- luglio 2019: Tavolo convocato per dare corso alla programmazione di attività previste a partire dall'autunno 2019.
- luglio 2020: Tavolo convocato per dare corso alla programmazione di attività previste a partire dall'autunno 2020.

Inoltre, gli incontri con le altre organizzazioni che operano a varie scale, come sopra specificato, sono svolti dai singoli docenti afferenti al collegio con la partecipazione del Presidente del Corso.

- Documentazione in allegato:

Verbali delle Riunioni dei Tavoli di Concertazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Consultazione comitato di indirizzo e allegati



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Comunicatore territoriale

funzione in un contesto di lavoro:

Il neolaureato inserito in un contesto aziendale (sia pubblico che privato), a seguito di un breve periodo di affiancamento e conoscenza dello specifico contesto di riferimento, cura l'ideazione e la realizzazione di strategie, strumenti, materiali ed eventi di informazione e promozione del settore turistico. Collabora alla promozione commerciale del prodotto turistico, interagendo col Responsabile del marketing turistico, con i Programmatori delle attività turistiche o con gli Agenti di sviluppo turistico, con i rappresentanti degli enti pubblici e privati, con la stampa ed i media.

competenze associate alla funzione:

Grazie alle conoscenze di Elementi di comunicazione d'impresa, Elementi di comunicazione pubblica, Elementi di marketing turistico e Mercato del turismo, il neolaureato saprà effettuare la rilevazione delle esigenze di comunicazione e immagine del prodotto turistico. Grazie alla solida preparazione culturale e alla conoscenza delle lingue straniere applicata al contesto multimediale, saprà elaborare/implementare un piano di comunicazione turistica, curando la produzione di materiale di informazione e promozione turistica e gestendo le relazioni con gli altri attori del mercato turistico. In questo quadro di abilità, si configurano sbocchi professionali in ambiti sia pubblici che privati, oltre a una significativa possibilità di sbocchi legati all'auto-imprenditorialità.

sbocchi occupazionali:

Ministeri e ambasciate, centri di cultura, assessorati e associazioni per la promozione di heritage, uffici della promozione turistica, musei, fondazioni, centri di ricerca; aziende della distribuzione, Enti fieristici, organizzazione convegni tour operator e agenzie di viaggio (outgoing e incoming) hotel, villaggi e resort, siti di heritage, real estate, parchi ed enti di protezione ambientale.

Promotore di turismo sostenibile

funzione in un contesto di lavoro:

Il neolaureato inserito in un contesto aziendale (sia pubblico che privato), a seguito di un breve periodo di affiancamento e conoscenza dello specifico contesto di riferimento, stimola l'organizzazione turistica ad evolvere in ottica sostenibile. Si

occupa di valutare gli effetti dello sviluppo turistico sul patrimonio locale e sulle dinamiche tradizionali della comunità residente, progetta pacchetti diversificati in base alla tipologia della clientela e alle caratteristiche del luogo, pianifica gli interventi attuabili nell'ottica di sviluppo sostenibile al fine di valorizzare e tutelare l'area secondo un approccio sistemico.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza dei principi, delle norme, delle tendenze, delle associazioni, delle esperienze e quant'altro relativo al tema della sostenibilità;

Conoscenza delle peculiarità naturalistiche, storiche, culturali del territorio;

Conoscenza dei trend del mercato turistico;

Competenze in ambito economico;

Competenze di base in ambito giuridico.

sbocchi occupazionali:

Enti pubblici

Enti parco

Cooperative polifunzionali

Consorzi di sviluppo sostenibile

Strutture ricettive extra-alberghiere

Agenzie locali, regionali e nazionali di turismo

Destination manager

funzione in un contesto di lavoro:

il destination manager coordina il sistema degli operatori privati dell'offerta turistica con il lavoro dell'ente di promozione territoriale al fine di creare sinergie virtuose per valorizzare le peculiarità culturali, ambientali ed enogastronomiche di una destinazione e stimolare l'evoluzione del prodotto verso modelli più efficaci. Si occupa di differenti mansioni, quali l'analisi, la costruzione di strategie adeguate con un processo condiviso, lo sviluppo di un'offerta segmentata ed esperienziale sulla base delle attrattive esistenti, il coinvolgimento degli attori locali, e il coordinamento delle figure e degli enti coinvolti nel processo di promozione e comunicazione turistica.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza del mercato turistico

Conoscenza delle normative in materia turistica

Conoscenze di micro e macro economia

Conoscenze di marketing turistico

Conoscenza del territorio

Capacità relazionali e comunicative

Capacità organizzative

sbocchi occupazionali:

Imprese pubbliche e private legate alla gestione di Istituzioni pubbliche del settore turistico;

Associazioni e consorzi per lo sviluppo locale;

Parchi ed enti di protezione ambientale.

digital marketing manager per il turismo

funzione in un contesto di lavoro:

Il mercato online è diventato una realtà rilevante per tutte le aziende, le quali tendono a ricercare sempre più professionisti specializzati in questo particolare ambito che ha delle logiche e delle strategie specifiche. Il neolaureato inserito in un contesto aziendale (sia pubblico che privato), a seguito di un breve periodo di affiancamento e conoscenza dello specifico contesto di riferimento, pianifica e coordina strategie di comunicazione online, sviluppa campagne di marketing digitale oltre che definire e gestire la strategia social media di imprese che operano nel settore del turismo.

:

competenze associate alla funzione:

Marketing e Marketing del Turismo;
Web Marketing, comunicazione digitale;
Conoscenza area ambito SEO e PPC;
Conoscenza dei trend del mercato turistico;

sbocchi occupazionali:

Imprese pubbliche e private di prodotti e servizi turistici, alberghieri e dell'ospitalità;
imprese pubbliche o private legate alla gestione di Istituzioni pubbliche del settore turistico.

Gestore di piccole imprese di accoglienza turistica**funzione in un contesto di lavoro:**

il laureato sinserisce in strutture di accoglienza di dimensioni ridotte e ne cura la gestione. Le principali mansioni sono: analisi del contesto, la progettazione dei servizi e implementazione delle attività della struttura, l'accoglienza del turista in arrivo e la predisposizione di strategie di promozione.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza del mercato turistico
Conoscenza delle normative in materia turistica
Conoscenze di micro e macro economia
Conoscenze di marketing turistico
Conoscenza del territorio
Capacità organizzative

sbocchi occupazionali:

creazione di Imprese turistiche di piccole dimensioni.
- collaborazione in Imprese turistiche di piccole dimensioni.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
3. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
4. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
5. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
6. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
7. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

06/04/2017

Al corso di laurea magistrale in Planning and Management of Tourism Systems sono ammessi coloro che hanno conseguito la laurea o il diploma universitario triennale, ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo (art. 6, comma 2 e 3 del D.M. 270/2004).

Il possesso di una laurea triennale della classe L-15 (Scienze del turismo), L-12 (Mediazione linguistica), L-11 (Lingue e

culture moderne), L-1 (Beni culturali), 3 (Scienze della Mediazione linguistica), 11 (Lingue e culture moderne), 13 (Scienze dei beni culturali) è requisito curriculare di ammissione. Ai laureati di Atenei italiani con titolo diverso dalle Classi di laurea di cui sopra sono richiesti almeno 40 cfu acquisiti negli ambiti delle discipline caratterizzanti e affini della LM, ovvero SECS-P/08, M-GGR/01 e 02, L-ART/04 e 06, SPS/10, L-LIN/4, 7, 14 (caratterizzanti), e SECS-P/06, L-LIN/10, M-DEA/01, IUS/04, IUS/14 (affini).

E' richiesta inoltre la buona conoscenza parlata e scritta della lingua inglese (settore L-LIN/12), corrispondente al livello B2 della certificazione europea, attestata dall'acquisizione di almeno 9 cfu o certificazioni equivalenti (First Certificate in English, Toefl 72, IELTS 5,5 o altri equivalenti).

Lo studente deve essere in possesso dei requisiti curricolari prima della verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, che verrà accertata secondo le modalità indicate nel regolamento didattico del corso di studio

I laureati provenienti da Atenei stranieri hanno i requisiti curricolari per l'accesso al Corso di Studio se soddisfano tutte le condizioni valide previste dalla normativa vigente e secondo le modalità definite dal Regolamento Didattico del corso di studi.

▶ QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

10/05/2021

L'ammissione alla laurea magistrale è subordinata al soddisfacimento dei requisiti curricolari descritti nel quadro A3.a 'Conoscenze richieste per l'accesso' in termini di possesso di una laurea in determinate classi e di CFU in determinati Settori Scientifico-Disciplinari.

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione è obbligatoria, ed è successiva e mai sostitutiva alla verifica dei requisiti curricolari. In caso di mancato possesso dei requisiti curricolari lo studente non verrà ammesso alla fase di verifica della preparazione personale e deve iscriversi a corsi singoli per integrare i requisiti mancanti in vista dell'iscrizione nell'anno accademico successivo. Non è prevista l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Il colloquio verterà sul percorso universitario ed eventualmente anche professionale dei candidati, al fine di verificarne l'idoneità a intraprendere gli studi in questo corso di Laurea magistrale alla luce delle conoscenze e competenze già acquisite, soprattutto in relazione ai settori richiesti tra i requisiti curricolari. La Commissione provvederà ad accertare la presenza dei requisiti di accesso, inclusa la conoscenza avanzata dell'inglese.

Gli studenti che non hanno ancora conseguito la LT saranno iscritti con clausola sospensiva ('con riserva') subordinata al conseguimento del titolo entro la sessione straordinaria di marzo-aprile. Nel caso in cui gli studenti iscritti 'con riserva' non conseguano la LT entro la scadenza di cui sopra, ma abbiano nel frattempo frequentato gli insegnamenti del CdS, potranno sostenere i relativi esami dopo il conseguimento della LT, previa iscrizione ai corsi singoli. I suddetti esami saranno riconosciuti validi al momento di nuova iscrizione in anni successivi.

Per gli studenti stranieri che abbiano conseguito un diploma all'estero valgono i criteri di riconoscimento di diploma e di certificazione stabiliti dal Ministero e dall'Ateneo; laddove non certificate o certificabili, la preparazione personale e le competenze dello studente verranno valutate e discusse in sede di colloquio.

Gli studenti provenienti da Università straniere che intendono iscriversi al CdS possono accedere a un servizio di Ateneo di pre-valutazione del percorso di studi conseguito all'estero, che accerta la presenza dei requisiti richiesti e l'eventuale ammissibilità, indicando lacune da recuperare in vista del colloquio di ammissione, che si svolgeranno secondo un calendario concordato con l'Ufficio Internazionalizzazione.

Per tutti, i colloqui di ammissione sono programmati per luglio e settembre, con data pubblicata sulla pagina Web del Dipartimento e del CdS.



22/01/2017

Il Corso, che partecipa al programma di internazionalizzazione dell'offerta formativa di Ateneo, intende confrontarsi con il complesso della realtà turistica internazionale con un percorso pluridisciplinare capace di formare laureati provvisti di solida preparazione linguistica e culturale, orientati alla comprensione critica dei processi storici e territoriali che governano la pratica turistica e con competenze di decision making e problem solving maturate sia attraverso strumenti di analisi socio-culturale che con approfondite conoscenze in ambito economico-gestionale aggiornate alle nuove istanze della globalizzazione, dello sviluppo sostenibile e delle potenzialità offerte dalla Information Technology.

A fronte della forte competizione propria dei mercati globalizzati (quale quello turistico) e della evidente frammentazione dell'impresa turistica italiana, il Corso pone alla base del proprio impianto formativo la necessità di pensare' in modo sistemico e agire in prospettiva progettuale, riconoscendo e imparando a dominare gli strumenti tecnici e giuridici della progettazione co-finanziata, in particolare quella che salda lo sviluppo turistico alla valorizzazione del capitale culturale ed economico dei diversi territori, e che sa mettere in rete conoscenze e buone pratiche.

Oggetto precipuo di studio saranno perciò: la relazione tra il turismo e la modernità, con riferimento alle strutture e alle dinamiche dell'impresa e della mobilità a scala locale e globale; la città come spazio di risignificazione continua e come attrattore turistico; il business, il marketing, il management turistico e dell'accoglienza analizzato e riletto in chiave globalizzata e sostenibile; lo heritage tangibile e intangibile e i modelli di gestione che lo caratterizzano sulle diverse scale nazionali e in prospettiva transnazionale; il ruolo dei musei e degli eventi culturali all'interno del sistema territoriale e nell'impatto con le tecnologie; la protezione ambientale e le pratiche turistiche ad essa associata; il turismo come strumento di comunicazione transculturale, dialogo interculturale e cooperazione internazionale.

Le tematiche oggetto della formazione sono strettamente correlate a ricerche accademiche e applicate (Prin, Progetti Europei, Sistemi turistici locali), di cui i docenti del corso sono coordinatori e responsabili scientifici.

Il Corso si propone gli obiettivi specifici di:

- dotare lo studente di approfondimenti linguistici e culturali orientati in senso internazionale e multiculturale, che lo rendano capace di affrontare il fenomeno turistico come complessità di dinamiche comunicative e pratiche sociali dettate da motivazioni attinenti: il consumo di immaginario, la domanda di conoscenza, la fruizione di arte e cultura, la pratica della vacanza;
- assicurare allo studente l'apprendimento di elementi concettuali per l'analisi dei processi socio-economici innescati dai fenomeni turistici, tenendo conto delle nuove configurazioni territoriali determinate dalla globalizzazione, in cui la mobilità costituisce primaria modalità di espressione della società contemporanea;
- introdurre alla conoscenza del rapporto esistente tra territorio e turismo, prendendo in considerazione alcuni aspetti che sostanziano le politiche del turismo e dello sviluppo sostenibile: il rapporto tra impresa, fruizione turistica e sistema dell'accoglienza all'interno del territorio quale ricchezza culturale primaria, e dell'ambiente visto nella doppia componente naturale e culturale, le dinamiche di empowerment sociale a scala globale e locale, il rapporto tra impresa, fruizione turistica e sistema dell'accoglienza;
- fornire la conoscenza delle metodologie e degli approcci partecipativi volti al coinvolgimento degli attori locali nei processi di pianificazione turistica.

Per raggiungere questi obiettivi il corso prevede che gli studenti acquisiscano:

- solide competenze nella lingua inglese, scritta e orale, e la possibilità di approfondire un'altra lingua europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari proposti come oggetto di studio, che consentano di rapportarsi ai diversi contesti culturali e professionali del mondo turistico contemporaneo, con approfondimenti rispetto alla realtà italiana;
- una solida conoscenza dei processi socio-economici di riferimento e delle relative dinamiche territoriali, fornendo competenze di decision making e di progettualità turistico-territoriale;
- avanzate competenze per operare all'interno di una logica sistemica, indispensabile per lo sviluppo di imprese e aziende di un turismo sostenibile e compatibile con i diversi contesti territoriali, con particolare attenzione per quelli caratterizzati

dall'offerta integrata di beni culturali, ambientali e turistici o dalla presenza diffusa di micro-imprese;

- capacità di definire, anche da un punto di vista socio-territoriale e antropologico, le peculiarità di siti e culture in funzione di una valorizzazione turistica non intrusiva, nonché di individuare strategie e tecniche di mediazione culturale, nello spirito della promozione di uno sviluppo locale rispettoso delle vocazioni del territorio e delle comunità residenti, con particolare attenzione rivolta alla costituzione e promozione di prodotti turistici innovativi (ecomusei, greenways, percorsi del gusto ecc.);
- conoscenze sull'uso delle metodologie e tecniche multimediali e del digitale mobile finalizzate alla comunicazione, gestione e promozione dei servizi turistici e dei beni culturali in contesto museale e diffuso;
- competenze tecniche, amministrative e giuridiche necessarie per la programmazione dei progetti di sviluppo territoriale e turistico e delineati da istituzioni pubbliche o private, inclusi quelli promossi da organismi e agenzie internazionali e quelli pertinenti la programmazione cofinanziata comunitaria;
- competenze teoriche e argomentative volte all'approfondimento scientifico-accademico degli studi turistici, finalizzato alla long-life education e alla formazione accademica.

Il Corso intende raggiungere gli obiettivi previsti attraverso una offerta formativa caratterizzata da diverse aree di apprendimento:

AREA LINGUE E CULTURE- con insegnamenti a carattere linguistico-comunicativo (4 lingue europee opzionabili), culturale e artistico variamente dedicati all'approfondimento del fenomeno turistico inteso come pratica socio-comunicativa, storicamente determinata e definita dal sistema culturale e infrastrutturale. Vengono presi in considerazione anche aspetti della conservazione/valorizzazione dei patrimoni territoriali e dei capitali culturali (con riferimento a settori di discipline sia caratterizzanti che affini di L-LIN e L-ART);

AREA DISCIPLINE DEL TERRITORIO- con insegnamenti a carattere geografico, socio-territoriale e giuridico (M-GGR/01, M-GGR/02), dedicati all'analisi del turismo sia come generatore che come esito di processi territoriali regolamentati e non, tenendo conto delle nuove configurazioni determinate dalla mondializzazione e dalle politiche di pianificazione, partecipazione e governance, con attenzione per gli scenari della mobilità contemporanea e del sistema delle reti globali;

AREA ECONOMIA, IMPRESA E WEB MARKETING- con insegnamenti appartenenti alle Scienze economiche e al Marketing che affrontano il complesso delle realtà di produzione, comunicazione, offerta e consumo di beni e di servizi, visti in rapporto ai diversi ambiti gestionali e giuridici e nei vari contesti istituzionali e aziendali nazionali e internazionali (SECS-P/08, SECS-P/06, INF-01).

AREA SOCIO-GIURIDICA- con insegnamenti a carattere socio antropologico e giuridico (SPS/10, M-DEA/01, IUS/04), dedicati all'analisi del comportamento turistico e delle società investite dalla globalizzazione e dalle moderne migrazioni, sia in contesti di avanzato sviluppo che di economie emergenti e/o fragili, e con riferimento alle pratiche di produzione e consumo di prodotti turistici all'interno di società complesse.

AREA DELLA FORMAZIONE APPLICATA- per favorire le possibilità di esercitare individualmente e concretamente le conoscenze acquisite, e la possibilità di applicarle in ambito lavorativo/professionale il corso prevede Laboratori, Seminari metodologici e un Tirocinio obbligatorio presso enti, aziende e istituzioni pubbliche e private legate al turismo o ad attività culturali e produttive in interfaccia con il fenomeno turistico (musei, orti botanici, associazioni, consorzi territoriali, agenzie del territorio, gruppi editoriali).

Gli studenti del corso di laurea in Planning and Management of Tourism Systems possono inoltre accedere a un consolidato programma di tirocini internazionali, operativo dal 1998 (ex Leonardo Mobility Programme ora Erasmus Placement, in aziende europee e vari programmi di mobilità e tirocinio verso paesi extra-europei (Australia, Russia, U.S.) in sedi accuratamente selezionate e convenzionate con l'Ateneo, che operano in settori e ambiti coerenti con l'offerta formativa. Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non è inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Il corso di laurea ha la durata normale di due anni e per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari.

Per specializzare il percorso formativo e la preparazione del laureato, ma anche alla luce delle trasformazioni in atto sia per quanto riguarda le competenze utili per il comparto di studi e delle professioni in oggetto che in prospettiva di internazionalizzazione, il Corso è caratterizzato dalla presenza di visiting professors stranieri, assistiti nella progettazione didattica e nelle fasi di valutazione da docenti italiani appartenenti al Corso di Studi.

Inoltre, dall'a.a. 2014-15 il Corso prevede la possibilità di un doppio diploma in convenzione con la Farleigh Dickinson University (New Jersey-U.S.), che specializza il laureato in Tourism and Hospitality Management (6° nel ranking statunitense). Il percorso di specializzazione risponde a una domanda consolidata del mercato turistico, oltre che a specifiche esigenze espresse da stakeholders locali durante confronti e tavoli territoriali.

Conoscenza e capacità di comprensione

Nello specifico di una laurea magistrale in turismo a forte impianto culturale, lo studente integrerà competenze linguistiche e comunicative a competenze che riguardano il confronto con i mondi culturali e le imprese che incrociano la pratica turistica.

Per quanto riguarda l'AREA LINGUE E CULTURE, attraverso i corsi specifici dell'area, lo studente consegue una avanzata competenza in lingua inglese, con una specializzazione negli usi del lessico turistico, accompagnata a una solida conoscenza storico-culturale relativamente ai fenomeni del viaggio, del turismo, dello heritage come paesaggio identitario, delle pratiche del tempo libero e delle loro rappresentazioni sociali, artistiche, mediatiche.

Per quanto riguarda l'AREA DISCIPLINE DEL TERRITORIO, il corso Territorial and Environment Studies concorre a formare lo studente di PMTS fornendo competenze geografiche utili per comprendere il rapporto esistente tra territorio e turismo, con particolare considerazione per alcuni aspetti che sostanziano le politiche del turismo e dello sviluppo sostenibile. Inoltre affronta l'analisi del concetto di territorio e delle sue configurazioni (ambiente, paesaggio, luogo) intese come ricchezza culturale primaria vista nella doppia componente naturale e culturale. Fornisce infine competenze sull'analisi spaziale delle dinamiche della mondializzazione e della connettività dei territori, utili alla pianificazione turistica.

L'area ECONOMIA, IMPRESA E WEB MARKETING affronta il complesso delle realtà di produzione, comunicazione, offerta e consumo di beni e di servizi, visti in rapporto ai diversi ambiti gestionali e nei vari contesti istituzionali e aziendali nazionali e internazionali. Inoltre, lo studente di PMTS sviluppa conoscenze avanzate relativamente a metodologie e tecniche multimediali e del digitale mobile, finalizzate alla comunicazione, gestione e organizzazione dei servizi turistici e di enti culturali, museali e di beni diffusi.

I corsi dell'AREA SOCIO-GIURIDICA (Tourism practices and societies e Communities and Laws) concorrono a fornire allo studente di PMTS conoscenze teorico-concettuali che integrano discipline sociologiche, antropologiche e giuridiche, per affrontare la complessità di società che integrano tradizione e modernizzazione, sia nei contesti a sviluppo avanzato che nei Paesi Terzi. Per quanto riguarda l'AREA DELLA FORMAZIONE APPLICATA sono parte integrante del percorso formativo dello studente di PMTS attività obbligatorie e accreditate di Laboratori e Tirocini, nonché Seminari metodologici che accompagnano lo studente nella acquisizione di metodi e strumenti per la preparazione della tesi finale.

Il laureato in PMTS saprà in generale agire efficacemente sia su un piano espositivo che argomentativo, integrando una sviluppata capacità di lettura critica della complessità culturale prodotta dal mondo globalizzato a capacità operative, adattate ai contesti professionali specifici. La formazione acquisita, attenta alle istanze internazionali e interculturali indispensabili per comprendere le molte mobilità' del mondo contemporaneo, gli consente di confrontarsi con argomenti e tematiche diverse, vagliando le varie posizioni per giungere a esiti di giudizio sintetico, di decisione e di iniziativa progettuali.

In sintesi, e con riferimento alle specifiche aree di apprendimento individuate, il laureato saprà:

- comprendere i diversi contesti discorsivi legati alla specializzazione turistica, mostrando di saper analizzare criticamente testi orali e scritti, concepiti per diversi scopi e per diversi fruitori, in inglese e in altre lingue straniere prescelte per l'approfondimento
- utilizzare la gamma delle nuove tecnologie dell'informazione con riferimento al WEB e alla mobilità digitale
- ricostruire le dinamiche e i processi utili a far emergere il significato culturale del paesaggio come unità di pianificazione ambientale e turistica;
- affrontare criticamente e consapevolmente i contesti problematici dello sviluppo globale e locale e le sfide socio-ambientali dei prossimi decenni, per quanto riguarda le loro ricadute sui sistemi turistici/di mobilità multiscala e, viceversa, l'impatto o il contributo dei sistemi turistici nel mitigare o aggravare tali criticità e tali sfide;
- giungere a una articolata analisi economica, con particolare attenzione alle ricadute produttive, di gestione e di marketing sia in contesti ad elevato sviluppo economico che nei paesi emergenti, oltre che in aree svantaggiate o de-industrializzate.

Laboratori e tirocini garantiscono infine la capacità di interagire con gli enti ed operatori del settore turistico, di fornire uno sguardo critico sulle attività da essi condotte, sia per apprendere formule di gestione innovative, che per suggerire metodologie apprese nel corso degli studi aiutando ad applicarle nei contesti specifici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in PMTS saprà in generale agire efficacemente sia su un piano espositivo che argomentativo, integrando una sviluppata capacità di lettura critica della complessità culturale prodotta dal mondo globalizzato a capacità operative, adattate ai contesti professionali specifici. La formazione acquisita, attenta alle istanze internazionali e interculturali indispensabili per comprendere le molte mobilità' del mondo contemporaneo, gli consente di confrontarsi con argomenti e tematiche diverse, vagliando le varie posizioni per giungere a esiti di giudizio sintetico, di decisione e di iniziativa progettuali.

In sintesi, e con riferimento alle specifiche aree di apprendimento individuate, il laureato saprà:

- comprendere i diversi contesti discorsivi legati alla specializzazione turistica, mostrando di saper analizzare criticamente testi orali e scritti, concepiti per diversi scopi e per diversi fruitori, in inglese e in altre lingue straniere prescelte per l'approfondimento
- utilizzare la gamma delle nuove tecnologie dell'informazione con riferimento al WEB e alla mobilità digitale
- ricostruire le dinamiche e i processi utili a far emergere il significato culturale del paesaggio come unità di pianificazione ambientale e turistica;
- affrontare criticamente e consapevolmente i contesti problematici dello sviluppo globale e locale e le sfide socio-ambientali dei prossimi decenni, per quanto riguarda le loro ricadute sui sistemi turistici/di mobilità multiscala e, viceversa, l'impatto o il contributo dei sistemi turistici nel mitigare o aggravare tali criticità e tali sfide;
- giungere a una articolata analisi economica, con particolare attenzione alle ricadute produttive, di gestione e di marketing sia in contesti ad elevato sviluppo economico che nei paesi emergenti, oltre che in aree svantaggiate o de-industrializzate.

Laboratori e tirocini garantiscono infine la capacità di interagire con gli enti ed operatori del settore turistico, di fornire uno sguardo critico sulle attività da essi condotte, sia per apprendere formule di gestione innovative, che per suggerire metodologie apprese nel corso degli studi aiutando ad applicarle nei contesti specifici.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA LINGUE E CULTURE

Conoscenza e comprensione

LINGUE

Lacquisizione delle conoscenze e delle competenze linguistiche avviene attraverso l'insegnamento avanzato della lingua inglese (abilità comunicative e riflessione metalinguistica), con importanti interazioni anche con le altre discipline. È garantito lo studio opzionale delle altre lingue straniere previste dal RAD. Per la lingua inglese si ritiene che la competenza linguistica e metalinguistica riferita al comparto turistico debba essere dedicata ed esercitata a partire dal primo anno, con un modulo dedicato ("English for Tourism"). Il percorso perciò è mirato allo studio del Language of tourism attraverso materiali autentici allo scopo di fornire conoscenze e competenze lessicali, morfosintattiche e di genere testuale, nonché sui modelli turistico-culturali che possano essere usati dal futuro laureato PMTS come punti di riferimento nel proprio ambito professionale. Al secondo anno lo studente può scegliere di approfondire la lingua Inglese con un modulo dedicato "Cross Cultural Communication" o con un modulo di Lingua inglese advanced, oppure può scegliere una lingua straniera in modalità advanced tra il Francese, lo Spagnolo e il Tedesco. I corsi offerti, mutuati dal primo anno del biennio magistrale di Lingue per la Comunicazione e la Cooperazione, sono corredati di esercitazioni pratiche svolte lungo l'intero anno accademico. La presenza di 10 cfu di scelte libere consente inoltre di affrontare

eventualmente lo studio di altra lingua straniera tra quelle offerte dall'Ateneo, ivi incluse il Russo e le Lingue Orientali. In questo contesto, lo studio delle lingue straniere garantisce allo studente di PMTS tre livelli di conoscenza:

- 1) Conoscenza linguistica: conoscenza della lingua al livello C1 del QCRE (abilità ricettive e produttive).
- 2) Conoscenza socioculturale: conoscenza dei tratti distintivi delle società e culture in cui la lingua viene parlata; conoscenza dei rapporti tra lingua, società e cultura nei paesi in cui la lingua viene parlata.
- 3) Conoscenza interculturale: somiglianza /diversità tra la lingua/ società/cultura di origine e quella target; per la lingua inglese: modelli culturali/ideologici veicolati attraverso il linguaggio turistico.

CULTURE

Il corso "Cultural Studies and Tourism Heritage" combina due moduli improntati alle discipline L-LIN/10 ("Tourism Cultures" e "Heritage Studies and ICT"), e insieme al corso di "Museum/Arts and Media Studies" , che combina due moduli nei settori L-ART/04, L-ART/06 ("Film Studies and Media Communication", "Museum Resources", "Arts") consentirà allo studente di PMTS di:

- acquisire elementi e concetti storici e antropologici sui fenomeni del viaggio e del turismo come pratiche culturali socialmente determinate
- esplorare il turismo contemporaneo nel contesto della mediazione culturale, testuale, espressiva, anche in prospettiva diacronica, con riferimento alla letteratura, al cinema, ai media, alle tecnologie della società dell'informazione
- acquisire elementi storici, concettuali e critici per comprendere i fenomeni dello heritage come pratica dei luoghi, con riferimento agli aspetti correlati di conservazione, interpretazione, gestione, analizzati a scala regionale, nazionale, sovranazionale
- acquisire gli strumenti per conoscere l'istituzione museale e i molteplici ambiti in cui opera; analizzare la qualità narrativa del museo in relazione a pubblici, luoghi, interpretazioni differenti; presentare il museo come opportunità per la valorizzazione di territori, storie e culture.
- avere contezza dei nuovi contesti legati alle arti contemporanee e alla mobilità turistica ad essi riferiti.

Modalità didattiche:

Lezioni frontali erogate anche in modalità a distanza secondo le direttive di Ateneo e ministeriali relative all'emergenza Covid-19; discussioni; gruppi di lavoro; autoapprendimento guidato, esercitazioni con un collaboratore linguistico (da definire in base alle delibere della Giunta del Centro Linguistico).

Approccio deduttivo (analisi e riflessione linguistica), contrastivo (rispetto alla lingua madre o ad altre lingue), proattivo (metodo degli obiettivi da raggiungere).

Analisi di casi; navigazione web assistita, visione guidata di video e film; visite guidate sul territorio circostante.

Modalità di accertamento:

L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite esami scritti e orali, anche in modalità a distanza secondo le direttive di Ateneo e ministeriali relativi all'emergenza Covid-19, che comprendono quesiti relativi agli aspetti teorici ed applicativi e tramite la discussione dei risultati delle attività autonome singole o di gruppo. Si richiede la capacità di integrare le conoscenze acquisite in insegnamenti e contesti diversi e la capacità di valutare criticamente e scegliere modelli e metodi di soluzione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in PMTS saprà in generale agire efficacemente sia su un piano espositivo che argomentativo, integrando una sviluppata capacità di lettura critica della complessità culturale prodotta dal mondo globalizzato a capacità operative, adattate ai contesti professionali specifici. Per quanto riguarda l'area di apprendimento delle LINGUE, la competenza comunicativa plurilingue costituisce una delle caratteristiche del laureato in PMTS, il quale saprà applicare conoscenza e comprensione in dimensione linguistica (ortografia, fonologia, morfo-sintassi, lessico), pragmatica: padronanza del discorso, coesione, coerenza, interazione comunicativa (per la lingua inglese anche attraverso l'analisi di testi autentici su tematiche relative al turismo), sociolinguistica (sa usare la lingua appropriata al contesto sociale e conversazionale). Avrà capacità di comunicazione tra rappresentanti di culture diverse che usano la L2 come lingua franca in vari ambiti; saprà riconoscere situazioni di conflitto ed elaborare strategie linguistiche per la mediazione. Più specificamente saprà:

- affrontare in modo efficiente e autonomo nuove occasioni di apprendimento linguistico per integrare nuove conoscenze ed esperienze culturali a quelli esistenti
- usare le competenze linguistiche per arricchire la propria formazione
- comprendere i diversi contesti discorsivi legati alla specializzazione turistica, mostrando di saper analizzare criticamente testi orali e scritti, concepiti per diversi scopi e per diversi fruitori (report descrittivi, testi promozionali, documenti progettuali), anche nelle due lingue straniere prescelte per l'approfondimento
- usare la lingua per realizzare azioni mentali e pratiche di tipo specializzato utili ad affrontare compiti professionali.

Per quanto riguarda l'ambito CULTURE, l'analisi storico-culturale di testi e contesti riferiti alle varie comunità del viaggio, unite alle specifiche conoscenze acquisite in alcuni ambiti artistico-espressivo- comunicativi visti in relazione e in interfaccia con le pratiche della fruizione culturale, consentiranno al laureato di:

- affrontare l'analisi del territorio sia in termini di paesaggio culturale che di destinazione turistica
- riconoscere e descrivere con linguaggio appropriato un prodotto di heritage materiale/immateriale, mostrando consapevolezza del dibattito internazionale sulla conservazione, valorizzazione e gestione sostenibile di beni e servizi
- affrontare questioni metodologiche, estetiche, psicologiche relative alla lettura di testi di descrizione turistica

Modalità di accertamento:

Le verifiche avvengono con esami scritti e orali, anche in modalità a distanza secondo le direttive di Ateneo e ministeriali relative all'emergenza Covid-19, la stesura di relazioni riguardanti argomenti monografici e le esperienze condotte dagli stessi studenti durante l'attività didattica. Un accertamento complessivo avviene con la prova finale, che richiede l'integrazione di conoscenze acquisite in diversi insegnamenti e può essere correlata ad una attività di tirocinio svolta presso aziende.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CROSS-CULTURAL COMMUNICATION [url](#)

CULTURAL STUDIES AND TOURISM HERITAGE [url](#)

ENGLISH FOR TOURISM [url](#)

ENGLISH FOR TOURISM ADVANCED [url](#)

LINGUA FRANCESE LM I A [url](#)

LINGUA SPAGNOLA LM I A [url](#)

LINGUA TEDESCA LM I A [url](#)

AREA DELLE DISCIPLINE DEL TERRITORIO

Conoscenza e comprensione

Il corso "Territorial and Environment Studies" (M-GGR/01 e M-GGR/02) fornisce allo studente di PMTS le competenze geografiche utili per comprendere il rapporto esistente tra territorio e turismo, con particolare considerazione per alcuni aspetti che sostanziano le politiche del turismo e dello sviluppo sostenibile. Inoltre affronta l'analisi del concetto di territorio e delle sue configurazioni (ambiente, paesaggio, luogo) intese come ricchezza culturale primaria vista nella doppia componente naturale e culturale. Fornisce infine competenze per l'analisi spaziale delle dinamiche contemporanee della mondializzazione e della connettività dei territori, oltre che dell'empowerment sociale a scala globale e locale, mediante l'analisi di metodologie e approcci partecipativi volti al coinvolgimento degli attori locali nei processi di pianificazione

turistica.

In particolar modo, i moduli di "Space diversity and Intercultural geography" e di "Environment and Sustainable tourism" hanno lobiettivo di:

- fornire allo studente adeguati strumenti teorici, interpretativi e metodologici per comprendere limportanza della valorizzazione territoriale e paesistica all'interno dei progetti di pianificazione turistica.
- fornire le competenze per lanalisi semiotica del paesaggio e della cartografia visti in una prospettiva interculturale applicabile alla comprensione dell'Altrove.

Nello specifico, lo studente acquisirà:

- conoscenze di base della geografia culturale attraverso la letteratura e i principali documenti internazionali concernenti la progettazione partecipata dell'ambiente e del paesaggio;
- capacità di comprendere il ruolo del territorio, dell'ambiente e del paesaggio quali veicoli di significati culturali, ideologici e identitari per la promozione di nuove forme di turismo consapevole, come lo slow tourism;
- capacità di analisi semiotica in ambito geografico e cartografico.

Modalità didattiche:

lezioni frontali e didattica interattiva, erogate anche in modalità a distanza secondo le direttive di Ateneo e ministeriali relativi all'emergenza Covid-19, che integrano le lezioni frontali con gruppi seminariali e tavoli di discussione, esemplificazione sulle rappresentazioni del territorio e sulla valorizzazione ambientale; escursioni guidate sul territorio circostante, spring schools e altre attività didattiche realizzate con la collaborazione di partners universitari stranieri.

Modalità di accertamento:

L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite esami orali, anche in modalità a distanza secondo le direttive di Ateneo e ministeriali relativi all'emergenza Covid-19, che comprendono quesiti relativi agli aspetti teorici ed applicativi e tramite la discussione dei risultati delle attività autonome singole o di gruppo. Si richiede la capacità di integrare le conoscenze acquisite in insegnamenti e contesti diversi e la capacità di valutare criticamente e scegliere modelli e metodi di soluzione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in PMTS

- avrà gli strumenti culturali di base necessari per sviluppare capacità analitiche sulle risorse ambientali e sulla valorizzazione paesistica e turistica
- saprà ricostruire le dinamiche e i processi utili a far emergere il significato culturale del paesaggio come unità di pianificazione ambientale e turistica;
- saprà utilizzare le metodologie geografiche che recuperano il concetto di sostenibilità;
- saprà analizzare le dinamiche contemporanee della mondializzazione e della connettività dei territori;
- saprà utilizzare le metodologie partecipative per il coinvolgimento degli attori locali nei processi di pianificazione turistica.

Modalità di accertamento:

Le verifiche avvengono con esami scritti e orali, anche in modalità a distanza secondo le direttive di Ateneo e ministeriali relativi all'emergenza Covid-19, comprensivi di esercizi di progetto (tipo "problem solving", che richiedono scelte aggiuntive rispetto alle specifiche), la stesura di relazioni riguardanti argomenti monografici e le esperienze condotte dagli stessi studenti in aula. Un accertamento complessivo avviene con la prova finale, che richiede l'integrazione di conoscenze acquisite in diversi insegnamenti e può essere correlata ad una attività di tirocinio svolta presso aziende.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ENVIRONMENT AND SUSTAINABLE TOURISM (*modulo di TERRITORIAL AND ENVIRONMENT STUDIES*) [url](#)

SPACE DIVERSITY AND INTERCULTURAL GEOGRAPHY (*modulo di TERRITORIAL AND ENVIRONMENT STUDIES*) [url](#)

SPACE DIVERSITY AND INTERCULTURAL GEOGRAPHY [url](#)

TERRITORIAL AND ENVIRONMENT STUDIES [url](#)

AREA SOCIO-GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

I corsi dell'area socio-giuridica "Tourism practices and societies" e "Communities and Laws" concorrono a fornire allo studente di PMTS conoscenze teorico-concettuali che integrano discipline sociologiche, antropologiche e giuridiche. Le discipline sociologiche (SPS/10), forniscono le conoscenze generali e specifiche relative al contesto sociale e ambientale della progettazione, pianificazione e gestione dei sistemi turistici, vale a dire relative all'interazione tra società umane e ambiente, e quindi del turismo, inteso in senso lato come elemento della modernità che vede forme multiscala di mobilità mosse da un ampio arco di motivazioni. Con i moduli di "Sociology of tourism" e "Global tourism and local development", lo studente acquisisce nello specifico:

- la capacità di reperire, analizzare e comprendere gli indicatori e le dinamiche dello sviluppo, i suoi limiti, le sue implicazioni etiche;
- la capacità di affrontare in modo critico le sfide e il ruolo che la fruizione delle opportunità di svago, benessere, arricchimento culturale, formazione, relazioni sociali, affari, che le varie forme di mobilità consentono;
- di vedere in contesto le complesse connessioni tra comunità, individui, luoghi e spazio, migliorando così le loro competenze in materia di conservazione e valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale e delle risorse naturali in una prospettiva di sviluppo locale durevole e sostenibile.

Il corso "Communities and Laws", che combina moduli di antropologia e materie giuridiche (M-DEA/01, IUS-04) presenta i modelli sociali di progettazione, pianificazione e gestione aprendo a conoscenze nell'ambito dei quadri internazionali di riferimento per le politiche del turismo. Con i moduli "Complex Societies and Tourism Government" e "Tourism and Legal Studies" lo studente avrà quindi modo di:

- avvicinarsi allo studio delle culture delle comunità investite dal fenomeno turistico e del confronto-contaminazione tra culture delle comunità di provenienza e quelle di destinazione dei flussi turistici
- comprendere le finalità e la ratio delle norme a cui progettazione, pianificazione e gestione di sistemi turistici devono ottemperare;
- analizzare le eventuali azioni volontarie atte a integrare le norme vigenti o a precorrere le norme future.

Lo studente acquisisce perciò:

- capacità di comprensione delle interazioni culturali e dell'importanza di forme culturali, quali la cultura materiale, ora poste al centro delle agende politiche nazionali e internazionali;
- capacità di riflettere sugli aspetti identitari, coesivi o disgregativi, della comunità locale, per le opportunità che la cultura materiale offre di arricchire e diversificare l'offerta turistica ma anche per i rischi che uno sviluppo turistico culturalmente non sostenibile potrebbero produrre
- nozioni sulle problematiche legate allo sviluppo turistico in ambiente fragile e con particolare riferimento ai contesti dei Paesi emergenti e Terzi
- quadri legislativi utili a una visione articolata e pluriprospectica del fenomeno turistico

Modalità didattiche:

Didattica interattiva che integra le lezioni frontali con gruppi seminariali e tavoli di discussione. Proposta di materiali multimediali, laboratori, specifiche lezioni di esperti; uso di interfacce web congruenti con le metodologie e i modelli adottati.

Modalità di accertamento:

L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite prove scritte e orali, che comprendono quesiti relativi agli aspetti teorici ed applicativi e tramite la discussione dei risultati delle attività autonome singole o di gruppo. Si richiede la capacità di integrare le conoscenze acquisite in insegnamenti e contesti diversi, e la

capacità di valutare criticamente e scegliere modelli e metodi di soluzione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Grazie alla conoscenza e alla capacità di comprensione acquisite tramite le discipline dell'area socio-giuridica, il laureato in PMTS sarà in grado di:

- affrontare criticamente e consapevolmente le criticità dello sviluppo globale e locale e le sfide socio-ambientali dei prossimi decenni, per quanto riguarda le loro ricadute sui sistemi turistici/di mobilità multiscala e, viceversa, l'impatto o il contributo dei sistemi turistici nel mitigare o aggravare tali criticità e tali sfide;
- utilizzare un approccio integrato ai problemi dei sistemi turistici e alla loro soluzione;
- interagire correttamente e proficuamente con le organizzazioni, le comunità e gli attori pubblici e privati dei contesti istituzionali, culturali, sociali e ambientali in cui i sistemi turistici si collocano;
- individuare gli attori e le parti in causa (o stakeholders) nella progettazione, pianificazione e/o gestione dei sistemi turistici;
- prevedere, prevenire o moderare gli impatti dei sistemi turistici;
- prevedere, prevenire o risolvere secondo un modello win-win i possibili conflitti che possono eventualmente scaturire dall'impatto dei sistemi turistici;
- introdurre o migliorare nei sistemi turistici forme di responsabilità etica, sociale e ambientale;
- praticare in concreto il rispetto dei diritti e dei doveri dei diversi attori dell'industria turistica e dei protagonisti delle varie forme di mobilità multiscala, che siano clienti, imprenditori o personale delle imprese del settore: viaggiatori, vettori, agenzie, albergatori, ristoratori, operatori museali ed eco museali, operatori di servizi accessori, ecc.;
- distinguere, fra le norme regolanti la materia, quelle da applicare al caso concreto, nonché di analizzare quest'ultimo con un corretto approccio metodologico-giuridico;
- applicare metodologie di ricerca antropologica.

Modalità di accertamento:

Le verifiche avvengono con esami scritti e orali, la stesura di relazioni riguardanti argomenti monografici e le esperienze condotte dagli stessi studenti in aula. Un accertamento complessivo avviene con la prova finale, che richiede l'integrazione di conoscenze acquisite in diversi insegnamenti e può essere correlata ad una attività di tirocinio svolta presso aziende.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMMUNITIES AND LAWS [url](#)

COMPLEX SOCIETIES AND TOURISM GOVERNANCE [url](#)

COMPLEX SOCIETIES AND TOURISM GOVERNANCE (*modulo di COMMUNITIES AND LAWS*) [url](#)

SOCIOLOGY OF TOURISM (*modulo di TOURISM PRACTICES AND SOCIETY*) [url](#)

SOCIOLOGY OF TOURISM [url](#)

TOURISM AND LEGAL STUDIES [url](#)

TOURISM AND LEGAL STUDIES (*modulo di COMMUNITIES AND LAWS*) [url](#)

TOURISM PRACTICES AND SOCIETY [url](#)

AREA ECONOMIA, IMPRESA E WEB MARKETING

Conoscenza e comprensione

L'area Economia, Impresa e Web Marketing affronta, in relazione a specifici obiettivi del RAD, "il complesso delle realtà di produzione, comunicazione, offerta e consumo di beni e di servizi, visti in rapporto ai diversi ambiti gestionali e nei vari contesti istituzionali e aziendali nazionali e internazionali".

Con opportune articolazioni modulari il percorso offre corsi inerenti i settori SECS-P/08, SECS-P/06 pertinenti la gestione delle Imprese, il marketing turistico e territoriale, l'Economia del Turismo e la gestione dell'accoglienza e dell'ospitalità organizzata. Il Corso di "Economics for tourism destinations and services", articolato nei moduli "Economics for tourism destinations" e "Economics for tourism networks and services", insieme ai corsi di "Tourism Management and Marketing", articolato nei moduli di "Tourism Industry" e "Tourism and social media Management", ed infine "Tourism and Hospitality Economics" consentono allo studente di:

- conoscere il contesto del mercato turistico nazionale e riconoscere le condizioni di competitività delle aziende alla luce dello specifico delle loro caratteristiche, sia tipologiche che dimensionali;
- fare analisi di economia del turismo, con specifico riferimento ai principali contesti di produzione di servizi, sapendo

individuare e gestire gli strumenti idonei alla loro interpretazione;

- analizzare l'economia delle reti e dei servizi del turismo, con particolare attenzione alle reti di mobilità aerea internazionale
- riconoscere le condizioni per uno sviluppo della progettualità turistica, riconoscendo le diversità dei contesti territoriali e di quelli produttivi;
- avere un quadro chiaro, anche in un contesto di giurisdizione europea, dell'organizzazione industriale della domanda turistica con particolare riferimento ai cambiamenti strutturali indotti dai processi innovativi.

Inoltre, lo studente di PMTS svilupperà conoscenze avanzate relativamente a "metodologie e tecniche multimediali e del digitale mobile, finalizzate alla comunicazione, gestione e organizzazione dei servizi turistici e dei eni culturali, museali e diffusi". In particolare il corso di "Tourism and Social Media Marketing", arricchito in prospettiva operativa con "IT for Tourism Services", integra il quadro fornendo un'approfondita conoscenza delle nuove tecnologie dell'informazione con riferimento al WEB, ai social networks e al digitale mobile applicati al comparto dei beni e dei servizi turistici. Nello specifico di una formazione attenta agli sviluppi del digitale in ambito turistico, lo studente imparerà perciò a:

- riconoscere il ruolo assunto dalle tecnologie digitali nella comunicazione e nel marketing di territori turistici
- conoscere i meccanismi che regolano gli strumenti del commercio elettronico relativo ai servizi turistici
- conoscere metodologie solide e modelli strutturati per la valutazione della presenza web di territori turistici
- analizzare e applicare i meccanismi di gestione della comunicazione digitale di territori turistici, anche rispetto al quadro normativo vigente

Modalità didattiche:

Lezioni frontali; gruppi seminariali; visite guidate a strutture produttive analisi di caso aziendali e settoriali; simulazioni di situazioni con esempi problem solving.

Modalità di accertamento:

L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite prove scritte e orali, che comprendono quesiti relativi agli aspetti teorici ed applicativi e tramite la discussione dei risultati delle attività autonome singole o di gruppo. Si richiede la capacità di integrare le conoscenze acquisite in insegnamenti e contesti diversi e la capacità di valutare criticamente e scegliere modelli e metodi di soluzione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato di PMTS saprà:

- rapportarsi ai diversi contesti territoriali e produttivi, riconoscendo il ruolo e le potenzialità dei diversi stakeholders e definendo le condizioni per un loro efficace coordinamento
- individuare, rapportandole al contesto, le condizioni di esistenza e/o sopravvivenza del business in un ambiente competitivo.
- giungere a una articolata analisi economica, con particolare attenzione alle ricadute produttive e di gestione sia in contesti ad elevato sviluppo economico che nei paesi emergenti, oltre che in aree svantaggiate o de-industrializzate che potrebbero trarre nuovo impulso dallo sviluppo di attività turistiche
- tradurre le proprie conoscenze di marketing nello specifico del marketing turistico e della destinazione.

Il laureato in PMTS, che avrà familiarizzato con metodi e utilizzo degli strumenti digitali, saprà inoltre:

- utilizzare la gamma delle nuove tecnologie dell'informazione con riferimento al WEB e alla mobilità digitale
- gestire reti fra persone e fra operatori, anche in mobilità
- valutare la qualità di strumenti specifici (tipicamente siti web e app) nella comunicazione e nel marketing di territori turistici, anche in rapporto alle esigenze della mediazione culturale e della sostenibilità territoriale
- conoscere e gestire modelli e tecnologie riferite ad applicativi relativi a Sistemi Geo-riferiti e alla realtà aumentata.

Modalità di accertamento:

Le verifiche avvengono con esami scritti e orali, la stesura di relazioni riguardanti argomenti monografici e le esperienze condotte dagli stessi studenti in aula. Un accertamento complessivo avviene con la prova finale, che richiede l'integrazione di conoscenze acquisite in diversi insegnamenti e può essere correlata ad una attività di tirocinio svolta presso aziende.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMICS FOR TOURISM DESTINATION AND SERVICES [url](#)

Economics of Tourism Destinations (*modulo di ECONOMICS FOR TOURISM DESTINATION AND SERVICES*) [url](#)

Economics of Tourism Networks and Services (*modulo di ECONOMICS FOR TOURISM DESTINATION AND SERVICES*) [url](#)

TOURISM AND HOSPITABILITY ECONOMICS [url](#)

TOURISM MANAGEMENT AND MARKETING [url](#)

Tourism and social media marketing (*modulo di TOURISM MANAGEMENT AND MARKETING*) [url](#)

Tourism industry (*modulo di TOURISM MANAGEMENT AND MARKETING*) [url](#)

AREA DELLA FORMAZIONE APPLICATA

Conoscenza e comprensione

Sono parte integrante del percorso formativo dello studente di PMTS attività obbligatorie e accreditate di Laboratori e Tirocini, nonché Seminari metodologici ed esperienziali che accompagnano lo studente nella acquisizione di metodi e strumenti per la preparazione della tesi finale. Le attività sono collocate nel secondo anno del biennio magistrale.

Laboratorio e Tirocinio sono frutto di scelta guidata secondo un progetto coerente, che trova sbocco nella prova finale.

LABORATORI

Per i Laboratori valgono in generale i criteri formativi stabiliti dal Regolamento didattico di Ateneo, per cui queste attività sono volte ad offrire opportunità di didattica partecipativa, con forte accento sul "saper fare", ovvero acquisire conoscenze immediatamente applicabili a un contesto che simula situazioni o esperienze riconducibili a contesti istituzionali, aziendali e professionali.

Nello specifico, attraverso i laboratori di PMTS (due obbligatori e a scelta in una gamma diversificata), lo studente è avvicinato al mondo istituzionale/aziendale/professionale, con la presenza e la guida di docenti, tutor e figure di esperti. Il laboratorio, generalmente co-finanziato da attori territoriali, è dedicato a casi specifici su cui esercitare analisi, proporre e discutere risoluzione dei problemi, ipotizzare attività progettuali, di concept design o di ideazione di prodotto.

TIROCINI

L'Ateneo offre allo studente di PMTS un'ampia scelta di tirocini da svolgersi sui territori di prossimità o contesti nazionali e internazionali, in istituzioni e aziende variamente legate al mondo dello sviluppo territoriale e della progettazione/gestione dei servizi e dei prodotti turistici.

In coerenza con le raccomandazioni ministeriali in materia di internazionalizzazione dei percorsi formativi, e in forza della avanzata competenza nelle lingue straniere offerte dall'Ateneo (incluso le lingue orientali) lo studente di PMTS è in grado di beneficiare di progetti di mobilità internazionale, che permettono di frequentare corsi in università straniere convenzionate (con riconoscimento di cfu specifici) e di svolgere tirocini in Paesi UE ed extra UE, finanziati dalla Comunità Europea e dall'Ateneo, organizzati in aziende selezionate e di comprovata serietà: la selezione dei candidati e il monitoraggio scientifico del lavoro e dei suoi risultati sono affidati a docenti del corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Grazie alle attività previste dai laboratori dedicati al Corso di laurea di PMTS, il laureato avrà acquisito la capacità di promuovere e gestire prodotti turistici, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie multimediali sfruttando le conoscenze acquisite mediante la formazione teorico-metodologica.

In particolare il laureato:

-saprà realizzare una cartografia tematica mediante sistemi GIS (Geographic Information Systems) finalizzata sia ad illustrare dati statistici qualitativi e quantitativi riferiti al fenomeno turistico a diverse scale (locale, regionale, nazionale ed internazionale) che a mostrare le risorse naturali e culturali, così come gli itinerari turistici presenti nelle aree scelte come casi di studio

-saprà applicare le conoscenze acquisite nel percorso di studi, creando strumenti comunicativi innovativi

-saprà analizzare casi di studio specifici, identificando gli stakeholders implicati nelle attività turistiche a diversi livelli (istituzionale, commerciale, associativo, ...), realizzando interviste semi-strutturate, creando, distribuendo ed analizzando questionari, realizzando report e relazioni finali per una lettura critica delle potenzialità e delle criticità del fenomeno

turistico nell'area indagata

-saprà utilizzare gli strumenti di comunicazione realizzati dagli enti di promozione turistica o dagli operatori del settore (siti web, applicazioni in mobilità, cataloghi, documenti di promozione) e, seguendo le metodologie di analisi apprese nel corso degli studi, sono in grado di proporre soluzioni volte al loro miglioramento, integrazione ed implementazione

A tali capacità, si affiancano quelle acquisite durante l'attività di tirocinio che, indipendentemente dalla sede in cui viene realizzato, fornisce agli studenti:

- la capacità di interagire con gli enti ed operatori del settore turistico
- di acquisire conoscenze ma anche uno sguardo critico sulle attività da essi condotte, sia per apprendere formule di gestione innovative, che per suggerire metodologie apprese nel corso degli studi aiutando ad applicarle nei contesti specifici
- . di sviluppare capacità trasversali e riflettere sulle proprie attitudini e vocazioni
- di intrecciare conoscenze e relazioni utili ad avere parte attiva nella ricerca di futuri sbocchi professionali

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

IT FOR TOURISM SERVICES [url](#)

LABORATORIO [url](#)

PROVA FINALE PLANNING AND MANAGEMENT OF TOURISM SYSTEMS [url](#)

TRAINEESHIP [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati di PMTS maturano la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché formulare giudizi sulla base di informazioni e dati raccolti e rielaborati anche autonomamente senza escludere la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione di conoscenze e giudizi. Il valore di un giudizio autonomo nella soluzione di un problema sarà legato alla capacità di relazionarsi a un gruppo, o nel confronto con le diverse culture, e a prendere decisioni solo in seguito ad una matura verifica delle condizioni e dei limiti entro cui si è chiamati ad operare. L'autonomia di giudizio tiene conto e fa tesoro dei contenuti e dei valori che la formazione universitaria ha trasmesso nel corso del ciclo di studi, traendone profitto per l'attività professionale e nella vita di relazione in campo sia nazionale che sovranazionale.

L'autonomia di giudizio acquisita nel Corso permette al laureato:

- di affrontare contesti discorsivi complessi nelle lingue prescelte per l'approfondimento, sapendo elaborare un'opinione ragionata delle situazioni e sapendo prendere iniziative volte a rafforzare posizioni proprie o altrui;
- di riconoscere le diversità dei contesti produttivi e territoriali, non solo in relazione alle tipologie di turismo presenti, ma anche ai diversi sistemi di destination management operanti sul territorio;
- di analizzare con spirito critico i processi di territorializzazione turistica e di prendere parte attiva nella presa di decisione nell'ambito della progettazione turistica, utilizzando metodologie e approcci partecipativi volti al coinvolgimento degli attori locali.

L'autonomia di giudizio è perseguita da tutte le discipline e viene costruita ed esercitata mediante l'attività didattica interattiva: durante le lezioni e le altre attività (seminari laboratori) sono previsti momenti di lavoro in gruppo e discussione guidata volti a stimolare capacità critiche e di rielaborazione, affinate dal confronto con docenti e con esperti. La presentazione e la discussione di concreti casi di studio, in presenza di testimoni provenienti da istituzioni nazionali ed internazionali nonché dal mondo aziendale e professionale, costituisce un altro importante momento di riflessione che offre la possibilità di apprendere come formulare l'intervento individuale, strutturarli argomentativamente per consolidare le proprie risorse critiche e sviluppare le capacità di giudizio.

Tale esercizio è sottoposto a momenti di monitoraggio e verifica costante da parte dei docenti; l'accertamento della competenza è affidato alle prove orali e scritte, che non prescindono da verifiche puntuali, con passaggi o tracce che consentano di associare conoscenze concettuali e

tecniche a una visione critica delle questioni presentate.

Abilità comunicative

I laureati di PMTS sapranno comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori generici e specializzati del settore. A questo scopo essi dovranno essere in grado di semplificare la complessità, sezionandola nelle sue componenti fondamentali e riponendo questi in relazione reciproca mediante il ricorso alle abilità analitiche, sintetiche e argomentative acquisite nel corso degli studi. Devono quindi dimostrare di essere aggiornati sui più recenti contributi teorici e applicativi nei diversi campi a livello nazionale e internazionale, facendo leva non da ultimo sulle competenze linguistiche fissate nel corso del loro ciclo di studi. In particolare, il laureato in PMTS saprà:

- elaborare testi, scritti e orali, utili a descrivere dettagliatamente, riferire correttamente, esprimere giudizi e argomentare decisioni;
- sviluppare in forma scritta e orale un'analisi economica corredata di tutti gli strumenti di analisi necessari;
- sviluppare una progettualità territoriale e di prodotto secondo le fasi che questa richiede, rendendola comprensibile e praticabile ai soggetti con i quali interagisce;
- produrre ed interpretare la ricerca e l'informazione riferita ai progetti turistici, anche utilizzando tabelle e sistemi cartografici.

Le abilità comunicative vengono costantemente sviluppate e stimolate durante la didattica frontale relativa a tutti i moduli previsti dal piano degli studi; sono altresì previsti momenti di didattica interattiva, con seminari di approfondimento e discussione che danno spazio a espressioni individuali e di gruppo, e con laboratori didattici ove è previsto un momento di presentazione autonoma di relazioni e prodotti multimediali, da elaborare secondo modalità espositive tradizionali o innovative mediante l'uso di strumenti statistici e cartografici, o di tecnologie informatiche di ultima generazione.

L'acquisizione di abilità e competenze comunicative viene verificata con esami orali e/o prove scritte (i moduli relativi alle aree linguistiche e socio-economiche possono prevedere doppia modalità di verifica) e con prove pratiche svolte nei laboratori di informatica e di geografia; per le attività didattiche interattive (seminari ed esercitazioni sul campo) il confronto e il monitoraggio del docente provvedono a un controllo costante delle dinamiche di apprendimento.

Capacità di apprendimento

I laureati di PMTS avranno sviluppato capacità di apprendimento che consentano loro di svolgere ricerca scientifica e ricerca applicata sia in modo auto-diretto e autonomo che in gruppo o in un contesto progettuale ove sia richiesta forte capacità di interazione personale e di costruzione e alimentazione di reti. In questa prospettiva, essi dimostrano capacità di applicazione di metodi e tecniche per l'ulteriore acquisizione del sapere e la sua trasmissione tramite gli strumenti sia tradizionali che informatici. Sono in grado di mettere a frutto e gestire le varie forme di apprendimento del sapere a seconda dei vari contesti culturali. Sanno inoltre utilizzare in modo opportuno e adeguato fonti statistiche e materiali e strumenti di approfondimento disciplinare nelle appropriate sedi di reperimento materiali, sia in spazi fisici (biblioteche e archivi) che virtuali. Il laureato in PMTS ha sviluppato ulteriori capacità di apprendimento:

- per rapportarsi alle varie situazioni e ai vari contesti in modo progettuale, imparando a far crescere le proprie competenze attraverso le dinamiche scientifiche o relazionali sollecitate dal progetto, ma anche a formare competenze altrui;
- per l'analisi dei mercati territoriali e di prodotto, dimostrando di saper penetrare le problematiche specifiche dei diversi contesti e di avere sufficienti strumenti per gestire i processi di coordinamento e di programmazione strategica necessari a valorizzare prodotti e territori;
- per l'analisi e la gestione dei processi territoriali innescati dai fenomeni turistici.

Il laureato conosce le metodologie e gli approcci partecipativi volti al coinvolgimento degli attori locali nei processi di pianificazione turistica e possiede un buon livello di abilità nell'uso e interpretazione dei sistemi informativi per valutare e gestire criticamente l'informazione.

Le capacità di apprendimento vengono accertate trasversalmente alle varie discipline attraverso le plurime modalità di verifica suesposte. In sintesi si tratta di: esami orali e prove scritte che conseguono alle varie attività didattiche quali lezioni frontali, esercitazioni di aula, esercitazioni e discussioni in piccoli gruppi, prove pratiche di elaborazione di testi e prodotti multimediali realizzati durante le esercitazioni di laboratori didattici concepiti per la acquisizione di strumenti utili alla elaborazione della prova finale (analisi swot, software cartografici, prodotti multimediali, WebGIS, elaborazioni statistiche). Vanno inoltre ad aggiungersi le relazioni finali delle attività di tirocinio svolte fuori sede, la cui redazione e autovalutazione critica è parte integrante dell'attività formativa.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

22/01/2017

La prova finale prevede la redazione e la discussione di una tesi in lingua inglese elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore (DM270 art.11, comma 5) e attinente argomenti inerenti qualsiasi disciplina prevista dal piano degli studi del corso, nella quale il candidato abbia conseguito almeno 10 cfu (tenuto eventualmente conto di discipline tra loro affini).

La tesi dovrà altresì presentare una chiara apertura pluridisciplinare, confermata dalla presenza di un correlatore di altra disciplina rispetto a quella prescelta. La prova finale potrà anche consistere in un prodotto testuale diverso dalla dissertazione scritta (dossier, progetto di testo, traduzione) e che non sia necessariamente in formato cartaceo (CD, pagina web) purchè corredato da una presentazione critica del processo che ha portato all'elaborazione del prodotto e da una bibliografia specifica e ragionata.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

24/04/2021

Lo studente è invitato a riflettere sulla scelta del tema e del percorso prima della consegna del piano degli studi del 2° anno, al fine di costruire, in funzione della tematica prescelta, una filiera formativa coerente, orientando la scelta del laboratorio e/o del tirocinio nella direzione più utile ad acquisire il maggior numero di informazioni pertinenti il suo lavoro di ricerca e di redazione della tesi.

Il candidato dovrà dimostrare di sapere circoscrivere l'ambito della ricerca e progettare le fasi di elaborazione. Avvalendosi della bibliografia opportunamente selezionata dovrà inoltre sapere sviluppare una argomentazione critica coerente che dimostri una capacità di ragionamento anche autonomo rispetto alle fonti consultate. E' auspicata la presenza di capitoli o di consistenti passaggi che facciano riferimento a casi di studio di specifico interesse progettuale o a proposte progettuali anche originali.

La tesi sarà redatta in lingua inglese.

Di anno in anno sono calendarizzati seminari metodologici, a cura di docenti e tutor del corso, di avviamento alla ideazione/strutturazione della tesi finale e di acquisizione di competenze info-grafiche utili alla redazione del lavoro finanziati su fondi Teaching Quality Programme di Ateneo.

Infine, secondo quanto previsto dalle convenzioni internazionali (Convenzione di Lisbona del 1997 e successivamente Dichiarazione di Bologna del 1999) e dalla normativa nazionale (Decreto del Presidente della Repubblica n. 212 dell'8 luglio 2005), al fine di superare gli ostacoli al riconoscimento dei titoli di studio e alla loro spendibilità internazionale, il Regolamento di Ateneo prevede che il corso di studio provveda al rilascio, su richiesta degli interessati, di un certificato (Diploma

Supplement) che riporti le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito da ogni studente per conseguire il titolo, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei.



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingue straniere	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca ↳ <i>LINGUA TEDESCA LM I A (2 anno) - 5 CFU - semestrale</i>	30	10	10 - 10
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>ENGLISH FOR TOURISM (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>CROSS-CULTURAL COMMUNICATION (2 anno) - 5 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ENGLISH FOR TOURISM ADVANCEDÂ (2 anno) - 5 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola ↳ <i>LINGUA SPAGNOLA LM I A (2 anno) - 5 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese ↳ <i>LINGUA FRANCESE LM I A (2 anno) - 5 CFU - semestrale</i>			
Discipline economiche e gestionali	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese ↳ <i>Tourism and social media marketing (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>	20	10	10 - 10
	↳ <i>Tourism industry (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>TOURISM MANAGEMENT AND MARKETING (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline storiche, delle	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione ↳ <i>ARTS AND MEDIA STUDIES (1 anno) - 5 CFU - annuale</i>			10 -
	↳ <i>FILM STUDIES AND VISUAL COMMUNICATION (1 anno) - 5 CFU - annuale</i>			
	↳ <i>FILM STUDIES AND VISUAL COMMUNICATION (1 anno) - 5 CFU - annuale</i>			
	↳ <i>MUSEUMS AND MEDIA STUDIES (1 anno) - 5 CFU - annuale</i>			

arti e dello spettacolo	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro ↳ <i>ARTS (1 anno) - 5 CFU - annuale</i> ↳ <i>ARTS AND MEDIA STUDIES (1 anno) - 5 CFU - annuale</i> ↳ <i>MUSEUMS AND MEDIA STUDIES (1 anno) - 5 CFU - annuale</i> ↳ <i>MUSEUM RESOURCES (1 anno) - 5 CFU - annuale</i>	40	10	10
Discipline giuridiche e sociali	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio ↳ <i>GLOBAL TOURISM AND LOCAL DEVELOPMENT (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>TOURISM PRACTICES AND SOCIETY (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>SOCIOLOGY OF TOURISM (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>	20	10	10 - 10
Discipline del territorio	M-GGR/02 Geografia economico-politica ↳ <i>ENVIRONMENT AND SUSTAINABLE TOURISM (1 anno) - 5 CFU - semestrale</i> ↳ <i>TERRITORIAL AND ENVIRONMENT STUDIES (1 anno) - 5 CFU - semestrale</i> M-GGR/01 Geografia ↳ <i>TERRITORIAL AND ENVIRONMENT STUDIES (1 anno) - 5 CFU - semestrale</i> ↳ <i>SPACE DIVERSITY AND INTERCULTURAL GEOGRAPHY (1 anno) - 5 CFU - semestrale</i>	20	10	10 - 10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 50 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			50	50 - 50

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	SECS-P/06 Economia applicata ↳ <i>Economics of Tourism Destinations (1 anno) - 5 CFU - annuale - obbl</i> <i>Economics of Tourism Networks and Services (1 anno) - 5 CFU - annuale -</i>			

Attività formative affini o integrative	↳ obbl			
	↳ ECONOMICS FOR TOURISM DESTINATION AND SERVICES (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl			
	↳ TOURISM AND HOSPITALITY ECONOMICS (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	↳ COMMUNITIES AND LAWS (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
	↳ COMPLEX SOCIETIES AND TOURISM GOVERNANCE (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl	65	35	35 - 35 min 12
	L-LIN/10 Letteratura inglese			
	↳ HERITAGE STUDIES AND ICT (1 anno) - 5 CFU - semestrale			
	↳ CULTURAL STUDIES AND TOURISM HERITAGE (1 anno) - 10 CFU - semestrale			
	↳ TOURISM CULTURES (1 anno) - 5 CFU - semestrale			
	IUS/04 Diritto commerciale			
	↳ COMMUNITIES AND LAWS (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
↳ TOURISM AND LEGAL STUDIES (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl				
Totale attività Affini			35	35 - 35

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		10	10 - 10
Per la prova finale		10	10 - 10
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	5	5 - 5
	Tirocini formativi e di orientamento	5	5 - 5
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	5	5 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		15	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		35	35 - 35

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	120 - 120

LM - 49 Study Plan
Planning and Management of Tourism Systems (PMTS) a.y. 2021-2022

I YEAR

TEACHING ACTIVITY Tipologia attività formative (T.A.F.) e ambito	N. EXAMS Numero progressivo esami	ACTIVITY CODE Codice attività didattica	DENOMINATION Denominazione attività didattica	CFU Attività didattica	TEACHING UNITIES Unità didattiche e rispettivo codice	SECTORS Settori	NOTES Note	SEMESTERS SEMESTRI (1°, 2°)	ore	TEACHING STAFF Docente titolare unità didattica (U.D.)
								Sottoperiodi (I, II, III, IV)		
CARATTERIZZANTE (Discipline del territorio)	1	44136-ENG	TERRITORIAL AND ENVIRONMENT STUDIES	10	Environment and sustainable tourism - cod. 44136-EN1	M-GGR/02	2 modules / 1 exam BURINI	I	15+15	Prof. Federica Burini (15) + Prof. Iohanna Farsari (SWE) (15)
					Space diversity and intercultural geography cod. 44136-EN2	M-GGR/01		II	15+15	
AFFINE (studi culturali)	2	44147-ENG	CULTURAL STUDIES AND TOURISM HERITAGE	10	Tourism Cultures - cod. 44138-MOD1	L-LIN/10	2 modules / 1 exam BONADEI	I	30	Prof. Rossana Bonadei
					Heritage Studies and ICT - cod. 44147 - MOD2	L-LIN/10		II	30	Prof. Rossana Bonadei
CARATTERIZZANTE (Lingua straniera)	3	44104-ENG	ENGLISH FOR TOURISM	5	English for tourism - cod. 44104-ENG	L-LIN/12	1 module / 1 exam MACI	1° semester	30	Prof. Stefania Maci
CARATTERIZZANTE (Discipline storiche, delle arti e dello spettacolo)	4	44139-ENG	MUSEUMS AND MEDIA STUDIES	10	Film studies and visual communication - cod. 44139-MOD1	L-ART/06	2 modules / 1 exam	I	15+15	Prof. Stefano Ghislotti (15) + Gloria Pastorino (USA) (15)
					Museum Resources - cod. 44139 - MOD2	L-ART/04		III	30	
		44140-ENG	ARTS AND MEDIA STUDIES		Film studies and visual communication - cod. 44140-MOD1	L-ART/06	I	15+15	Prof. Stefano Ghislotti (15) + Gloria Pastorino (USA) (15)	
					Arts - cod. 44140-MOD2	L-ART/04	IV	30		Prof. Raffaella Pulejo
AFFINE (discipline economiche)	5	44150-ENG	ECONOMICS FOR TOURISM DESTINATION AND SERVICES	10	Economics of Tourism Destinations 44150-MOD1	SECS-P/06	2 modules / 1 exam	1° semester	30	Prof. Andrea Macchiavelli
					Economics of Tourism Networks and Services - cod. 44150-MOD2	SECS-P/06		IV	15+15	
CARATTERIZZANTE (Discipline economiche e gestionali)	6	44151-ENG	TOURISM MANAGEMENT AND MARKETING	10	Tourism industry - cod. 44151-MOD1	SECS-P/08	2 modules / 1 exam	III	20+10	Prof. Roberta Garibaldi (20) + Greg Richards (10) (NL)
					Tourism and social media marketing - cod. 44151-MOD2	SECS-P/08		IV	15+15	
ALTRE ATTIVITA'	/	44141-MOD2	IT FOR TOURISM SERVICES	5	IT For Tourism Services - cod. 44141-MOD2	INF/01	Idoneità informatica	1° semester	30	Prof. Roberto Peretta
TOTAL CFU I YEAR				60						

II YEAR

TEACHING ACTIVITY Tipologia attività formative (T.A.F.) e ambito	N. EXAMS Numero progressivo esami	ACTIVITY CODE Codice attività didattica	DENOMINATION Denominazione attività didattica	CFU Attività didattica	TEACHING UNITIES Unità didattiche e rispettivo codice	SECTORS Settori	NOTES Note	SEMESTERS SEMESTRI (1°, 2°)	DOCENTE	TEACHING STAFF Docente titolare unità didattica (U.D.)
								Sottoperiodi (I, II, III, IV)		
AFFINE (discipline economiche)	7	44153-ENG	TOURISM AND HOSPITALITY ECONOMICS	5	Tourism and hospitality economics	SECS-P/06	2 modules/ 1 exam	II	15+15	RtdA Dip. Scienze Econ. + visiting (Keller)
CARATTERIZZANTE (scienze sociali)	8	44144-ENG	TOURISM PRACTICES AND SOCIETY	10	Sociology of tourism - cod. 44144-MOD1	SPS/10	2 modules/ 1 exam	III	Prof. Perrotta	Prof. Marta Soligo (USA) (30)
					Global tourism and local development cod 44144-MOD2	SPS/10		IV		Prof. Domenico Perrotta + Prof. Gabriella Alberti (UK) (15)
AFFINE (area socio-giuridica)	9	44145-ENG	COMMUNITIES AND LAWS	10	Complex societies and tourism governance cod. 44145-EN1	M-DEA/01	2 modules/ 1 exam	III	Prof. Bougleux	Prof. Elena Bougleux (15) + visiting (15)
					Tourism and Legal Studies cod.44145-EN2	IUS/04		IV		Prof. ordinario IUS (15 docente) + Prof. Symon Taylor(15)
CARATTERIZZANTE (Lingue straniere)	10	57071-MOD1	LANGUAGE AND CROSS-CULTURAL STUDIES	5	Lingua francese LM I A cod. 57071-MOD1 (mutua la LMCCI)	L-LIN/04	1 module / 1 exam	III e IV		Prof. Desoutter
		57072-MOD1			Lingua spagnola LM I A cod. 57072-MOD1 (mutua da LMCCI)	L-LIN/07		III e IV		Prof. Chierichetti
		92075			Cross cultural communication - cod. 92075	L-LIN/12		1° semester		Prof. Spinzi
		44149-ENG			English for Tourism Advanced - cod. 44149-ENG	L-LIN/12		III e IV		Prof. Maci
		57074-MOD1			Lingua tedesca LM I A cod. 57074-MOD1 (mutua da LMCCI)	L-LIN/14		III e IV		Dott. Carobbio
ALTRE ATTIVITA' (A scelta dello studente)	11		OPTIONAL 1	5	FREE CHOICE	/	FREE CHOICE			
ALTRE ATTIVITA' (A scelta dello studente)			OPTIONAL 2	5	FREE CHOICE	/	FREE CHOICE			
TIROCINIO		44105	Traineeship	5	Traineeship	/	The Erasmus mobility traineeship is worth 10 cfu. Students can receive extra credits (up to 20 cfu) to be inserted in their Career Student Card.			
LABORATORIO		44127	Workshops	5	Workshops	/	5 labs- 1 at choice			
PER LA PROVA FINALE		44135-ENG	Final dissertation	10	Final dissertation	/	Specific Seminarial activities are preliminary to the admission to the final dissertation, that must be approved by the President of the Course.			

TOTAL CFU II YEAR 120 cfu